



presenta

IN VIAGGIO VERSO UN SOGNO THE PEANUT BUTTER FALCON



un film di
Tyler Nilson e Michael Schwartz

con
Shia LaBeouf, Dakota Johnson, Zack Gottsagen
John Hawkes, Jon Bernthal, Bruce Dern

USA - 2019 - 97min.

distribuzione
Officine UBU

DAL 19 MARZO AL CINEMA

materiali disponibili nell'area press del sito: www.officineubu.com
user: ospite - pw: stampa

Ufficio Stampa Echo srl

Stefania Collalto - collalto@echogroup.it - +39 339 4279472

Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it - +39 338 528637

Lionella Bianca Fiorillo - lionella.fiorillo@storyfinders.it - +39 340 7364203

Sinossi

Zak (Zack Gottsagen), un giovane ragazzo con la sindrome di Down, scappa dalla casa di cura dove vive per inseguire il sogno di allenarsi con il suo eroe e diventare un wrestler professionista. In un'imprevista svolta del destino, la strada di Zak s'incrocia con quella di Tyler (Shia LaBeouf), un burbero fuorilegge in fuga. Tra i due nascerà un'amicizia così forte da riuscire persino a convincere Eleanor (Dakota Johnson), amorevole ma determinata tutrice di Zak, a unirsi al loro viaggio verso la Florida. Un'avventura moderna in stile Mark Twain per sognare senza limiti.

CAST ARTISITCO

Shia LaBeouf	<i>Tyler</i>
Dakota Johnson	<i>Eleanor</i>
Zack Gottsagen	<i>Zak</i>
John Hawkes	<i>Duncan</i>
Bruce Dern	<i>Carl</i>
Thomas Haden Church	<i>Salt Water Redneck</i>
Jon Bernthal	<i>Mark</i>
Yelawolf	<i>Ratboy</i>

CAST TECNICO

Diretto da	Tyler Nilson & Michael Schwartz
Scritto da	Tyler Nilson & Michael Schwartz
Prodotto da	Albert Berger (Little Miss Sunshine, Nebraska), Christopher Lemole (Mudbound, Billionaire Boys Club), Lije Sarki (Concrete Kids, ToY), David Thies (“Rod Dyrdek’s Fantasy Factory,” “Man vs. Machine”), Ron Yerxa (Little Miss Sunshine, Nebraska) e Tim Zajaros (Mudbound, Arctic)
Direttore della fotografia	Nigel Bluck (Deadpool, The Home Song Stories)
Scenografie di	Gabrael Wilson (The Ropes, Nightstalker)
Montaggio di	Nat Fuller (Maleficent, The Last Witch Hunter) e Kevin Tent (The Descendants, Nebraska)
Costumi di	Melissa Walker (The Neon Demon, Keanu)
Supervisore musiche	Zachary Dawes
Produttori esecutivi	Carmella Casinelli (The Blue Mauritius, Connie & Consuelo), Manu Gargi (The Double, Silence), Aaron Scotti (Arctic, Beast Mode), Tim Shriver (The Ringer, Amistad) e Michelle Sie Whitten
Distribuzione italiana	Officine UBU

NOTE DI PRODUZIONE

In questa avventura, che potrebbe essere uscita dalla penna di Mark Twain, uno sfortunato pescatore e un giovane uomo sono intenzionati a realizzare un sogno, all'apparenza impossibile, attraversando i corsi d'acqua della mitica America del Sud in un viaggio che porterà sulla loro strada una serie di bizzarri personaggi pronti a dare loro una mano.

In viaggio verso un sogno - The Peanut Butter Falcon, che vede protagonisti Shia LaBeouf, Dakota Johnson e l'esordiente Zack Gottsagen, è un'entusiasmante e sincero racconto di un'America senza tempo, premiato con l'Audience Award for Narrative Spotlight al SXSW Film Festival 2019.

Rimasto solo e senza punti fermi a seguito della scomparsa del fratello, Tyler (LaBeouf) è costretto a rubare trappole per granchi di altri pescatori per sopravvivere e tirare la giornata. Zak invece, un ragazzo affetto dalla sindrome di Down, sogna di diventare un wrestler professionista. Per un gioco del destino, entrambi si trovano improvvisamente in fuga: Tyler è inseguito da una coppia di pescatori infuriati e in cerca di vendetta (John Hawkes e Yelawolf), mentre Zak lascia la casa di cura in cui è accudito nel North Carolina per partire alla volta di Ayden e raggiungere la famosa scuola professionale di wrestling dove insegna tecniche di lotta il suo eroe, il wrestler Salt Water Redneck (Thomas Haden Church).

Senza un soldo in tasca, senza mappe e senza cambi d'abito, i piani di fuga di Zak subiscono una brusca battuta d'arresto, la stessa brusca frenata che subisce il malconcio piccolo peschereccio rubato da Tyler. Il destino mette i due protagonisti sulla stessa strada e insieme si avviano all'avventura in un mondo che nessuno dei due aveva mai immaginato esistesse. Ai due fuggitivi si aggiunge Eleanor (Dakota Johnson), coscienziosa assistente della casa di cura dove risiede Zak, che è stata incaricata di riportare a casa il giovane. I tre salpano insieme, su una semplice zattera realizzata con le loro mani, per intraprendere quello che si rivelerà essere il viaggio della vita attraverso un paesaggio sconosciuto e straordinario. Girato a Savannah, in Georgia, *In viaggio verso un sogno - The Peanut Butter Falcon* è un gioioso e leggero racconto che celebra l'amicizia di tre sconosciuti che inaspettatamente scoprono di essere anime affini.

L'incredibile storia narrata in *In viaggio verso un sogno - The Peanut Butter Falcon* è stata resa possibile anzitutto grazie alla presenza del suo incredibile protagonista, Zack Gottsagen, che ha debuttato proprio in questo film con l'indimenticabile interpretazione di due sognatori in viaggio verso il Sud su di un'improbabile zattera costruita a quattro mani. Sei anni dopo aver incontrato Gottsagen in un campeggio per attori con disabilità, il regista e co-sceneggiatore Tyler Nilson ha intravisto la possibilità di mettere in luce il carisma, la determinazione e la grande fiducia in se stesso di Zack come attore, mettendolo al centro di una storia scritta espressamente per lui.

“Sul set ho potuto vedere dal vivo le incredibili abilità di Zack” afferma Nilson. “E' davvero un bravissimo attore. Circa cinque anni fa, con il mio collega Mike Schwartz abbiamo deciso che era tempo di realizzare un film, cercando di delineare un ruolo che potesse essere adatto alle abilità di Zack”.

Schwartz e Nilson decidono allora di scrivere una favola moderna adatta ai nostri giorni che narra di due sconosciuti che percorrono, ognuno per la sua strada, corsi d'acqua e strade assolate del Sud, ritrovandosi ad un certo punto inaspettatamente legati dal destino, un destino che cambierà le loro vite per sempre. “L'ambientazione che abbiamo scelto ci ha permesso di indagare in modo più approfondito i personaggi che potevano entrare in gioco e rapportarsi con Zack” racconta Schwartz.

Realizzare una sceneggiatura in cui il protagonista è un ragazzo con la sindrome di Down è un compito piuttosto arduo, ammettono i registi. Per scongiurare ogni possibile dubbio da parte di scettici, i registi decisero di creare un corto in cui dimostravano i numerosi talenti di Gottsagen. Il progetto catturò l'attenzione di Tim Zajaros e Christopher Lemole, produttori del drammatico film sulla Seconda Guerra Mondiale intitolato *Mudbound* (adattamento del romanzo di Hillary Jordan "*Fiori nel fango*"), che nel 2018 fu nominato agli Academy Award®, e anche del film *Nebraska* dei registi indipendenti Albert Berger e Ron Yerxa che fu nominato agli Oscar® nel 2014.

“Quando lessi la sceneggiatura, provai la stessa sensazione di quando lessi quella di *Mudbound*”, ricorda Zajaros. “Finii di leggere e dissi, ok facciamo un film! Il motivo per il quale ho deciso di entrare nel mondo dell'entertainment è quello di fare film che possano essere considerati speciali e che possano restare per sempre nella memoria degli spettatori. Non capita spesso di avere tra le mani del materiale così buono da poter diventare un film speciale, e se capita l'occasione... bisogna coglierla al volo. Era un progetto rischioso, ma non è possibile giudicare le nostre scelte e quello che facciamo basandoci solamente su di un foglio di calcolo Excel”.

“Capita che alcuni progetti si attacchino a te” afferma Lemole. “Per fare un film ci possono volere due anni o anche più, così abbiamo deciso di tirare fuori gli attributi e fare quello che ci piace fare. La sceneggiatura era davvero ambiziosa. La storia doveva essere originale e allo stesso tempo tenere testa ai grandi classici. Il nostro attore principale è affetto dalla sindrome di Down e i due registi erano alla loro prima esperienza con un lungometraggio. Una scommessa tanto difficile, quanto allettante”.

Il video di Schwartz e Nilson che provava le abilità di Gottsagen ci convinse ad andare avanti nel progetto. “Avevamo visto cosa sapeva fare, così decidemmo di prenderci il rischio e sfidare la sorte. L'istinto mi diceva che sarebbe andato tutto bene”.

CHE L'AVVENTURA ABBIAMO INIZIO

Con alle spalle una manciata di cortometraggi realizzati, Nilson e Schwartz si trovarono improvvisamente alla guida di un lungometraggio che coinvolgeva niente meno che 7 candidati agli Oscar - tra cui gli attori John Hawkes, Bruce Dern e Thomas Haden Church - e i produttori Zajaros, Lemole, Yerxa e Berger.

Lavorare con registi inesperti è solitamente faticoso, ammette Lemole, ma non è stato questo il caso. “Capita spesso che i registi chiedano la luna, fa parte del loro lavoro”, spiega Lemole. “Il compito dei produttori è di tenere a freno i costi e farli quadrare. Con Tyler e Mike si è creata una buona sintonia fin da subito e il lavoro insieme è stato semplice e lineare. Hanno capito fin da subito che il punto non era tanto il dover contenere i costi, quanto fare il nostro meglio per il bene del film. La loro passione è stata contagiosa ed è stato facile per noi lavorare insieme come un vero team”.

Una volta approvato il film, Schwartz e Nilson furono travolti nel turbine della loro prima grande produzione cinematografica, non potevano più avere dubbi sul loro lavoro o su se stessi. “E' stato come essere nel bel mezzo di un tornado” afferma Schwartz. “Avevamo un programma da rispettare, ma abbiamo dovuto cambiare i nostri piani a causa del brutto tempo e in base alla disponibilità delle persone. Era tutto molto frenetico, non avevamo nemmeno il tempo di essere stanchi”.

“Avevamo scritto *In viaggio verso un sogno - The Peanut Butter Falcon* principalmente pensando a Zack e per farlo recitare in un lungometraggio” aggiunge Nilson. “Non ho ragionato molto su cosa questo avrebbe voluto dire anche per me in qualità di regista del

film e cosa avrebbe significato per me questa esperienza. Mi sono buttato senza timori ed è stato entusiasmante”.

Sebbene le sei settimane di riprese siano state molto intense, afferma Nilson, produttori, attori e tutto lo staff sono stati incredibili e ci siamo sentiti fin da subito come una grande famiglia. “Credo che la cosa più importante che ho imparato da questo film sia di fidarmi del mio istinto ed essere aperto alle nuove idee. C’è una battuta nel film che dice: ‘Tieni duro e lascia andare’. E’ esattamente questo che dovevamo fare. Per esempio, a volte hai in mente una scena in un modo e cerchi in tutti i modi di seguire l’idea che hai, a volte però devi lasciar perdere i preconcetti e fidarti del tuo istinto. Potrebbe portarti verso qualcosa di ancora migliore”.

“Abbiamo volato insieme”, aggiunge Schwartz. “Siamo come lo yin e lo yang. Se fossimo stati troppo simili, sarebbe stato difficile essere partner nel lavoro. Volevamo le stesse cose e ci importava delle stesse cose. Ognuno di noi ha fatto quello che sa fare meglio, ma sempre parlandone prima insieme”.

Secondo Lemole, nonostante l’asticella del traguardo fosse posta molto in alto fin dall’inizio, il prodotto finale è stato eccezionale ed è andato oltre le aspettative di tutti. “Se avessimo raggiunto il 75% del lavoro, ne saremmo stati già molto felici. Ma siamo andati ben oltre le nostre aspettative. Non vedevo l’ora di mostrare il nostro film al mondo. Ci sono stati momenti in cui abbiamo perso tutti il sonno. Tre settimane prima dell’inizio delle riprese non avevamo ancora chi interpretasse Salt Water Redneck e Eleanor, ma alla fine siamo riusciti a mettere insieme un cast eccezionale”.

TRE IN VIAGGIO

Gottsagen interpreta Zak, un giovane uomo che è stato affidato dalla famiglia alle cure di una struttura per anziani in quanto non vi erano alternative migliori. Appassionato di wrestling, passa giornate intere a vedere VHS di filmati di vecchi match che hanno fatto la storia del wrestling. Il suo eroe preferito è Salt Water Redneck, la cui scuola professionale per wrestler è ubicata in North Carolina è pubblicizzata in ogni puntata degli amati VHS di Zak. Grazie all’aiuto del suo anziano compagno di stanza, Zak riesce a mettere a segno una fuga verso la libertà. Il suo piano è di rintracciare il suo idolo Salt Water Redneck e di frequentare la sua scuola per diventare un vero wrestler professionista.

C’è voluta tutta la determinazione di Nilson e Schwartz per fare questo film, commenta Gottsagen. “Adoro Tyler e Mike e li ringrazio per aver reso possibile tutto ciò. Ci hanno fatto lavorare sodo, spronandoci ogni giorno a fare del nostro meglio. Sono dei registi in gamba e spero di poter tornare presto a lavorare con loro. Provo molto affetto verso di loro e sono davvero felice di aver preso parte alla realizzazione di questo film”.

Gottsagen possiede un inarrestabile ottimismo che è accompagnato anche da una fiera ambizione, tipica degli attori che sono diventate grandi star del cinema, afferma Nilson. “Zack ha sempre creduto in sé stesso e possiede una fede incrollabile. Un giorno dovevamo girare una scena in cui i protagonisti dovevano buttarsi in acqua da una piattaforma posta a più di 10 metri di altezza e avevamo deciso di usare una controfigura per Zack, ma lui ha dato in escandescenze. Voleva assolutamente saltare, ma il coordinatore degli stunt non gli aveva dato il permesso. Così durante il pranzo, di nascosto, abbiamo iniziato a farlo saltare a basse altezze. Abbiamo visto che non c’erano problemi, quindi lo abbiamo fatto saltare più in alto. Alla fine non è servita nessuna controfigura per il salto. E’ stato pazzesco. Tutto il film è incentrato su una persona come Zack che è capace di fare tutto ciò che le altre persone sono in grado di fare”.

Come attore, Zack si è trovato spesso in condizioni difficili che avrebbero messo fuori gioco qualsiasi attore. Tre settimane di riprese, le scene più critiche che si avvicinavano sempre più in fretta. Gottsagen ha sofferto di ernia a un certo punto, ma non si è tirato indietro. “Zack lo ha fatto per noi anche se per lui voleva dire sopportare un grande dolore fisico” racconta Schwartz. “Noi eravamo convinti che questo problema avrebbe messo fine alle riprese - sapevamo che non c’era modo di rimpiazzare Zack - ma grazie a lui abbiamo potuto proseguire con il lavoro”.

Decidere a chi affidare il ruolo di Tyler, il burbero e problematico pescatore che diventa il compagno di avventura di Zak, è stata una decisione delicata a dire dei registi. Inizialmente, questo personaggio - che è in fuga da persone ben poco amichevoli e intenzionate a fargli seriamente male - non ha nessun interesse nell’aiutare Zak. Quindi l’attore che cercavamo doveva avere la pazienza e la sensibilità necessaria per poter lavorare con un debuttante, ma allo stesso tempo doveva avere una profondità personale tale da poter affrontare, comprendere e mettere in scena i demoni di Tyler. Qui entra in scena Shia LaBeouf.

“E’ stata una manna dal cielo incontrare Shia”, racconta Nilson. “E’ uno degli attori più impegnati e dediti al lavoro con cui io abbia mai lavorato. Il cuore del film sono Tyler e Zak e il loro rapporto. Shia è entrato nel progetto ed è riuscito a instaurare con Zack una reale e sincera relazione d’amicizia, niente di finto o forzato. Shia ha una doppia anima, quella di regista e quella di attore, capiva perfettamente quindi il nostro punto di vista e quanto tenessimo al film. E’ stato instancabile, non si è mai lamentato di quante volte dovesse ripetere una scena. Ogni scena doveva essere perfetta”.

LaBeouf ha accettato di fare il film dopo aver letto le prime 30 pagine del copione. “Ho contattato Tyler e Mike via Skype e ci siamo trovati subito bene. Lavorare con loro è stato come prendere parte a una lunga conversazione. Anche fuori dal set, non smettevamo di parlare, a volte anche per tutta la notte. Quello che ogni attore desidera da un regista è che sia qualcuno di cui si può fidare, qualcuno che assuma le persone giuste e che creda ciecamente in loro. E loro due lo hanno fatto. Sono molto felice e soddisfatto per come è venuto il nostro film. Non sempre accade nel mio mestiere, ma questo film è davvero bello”.

Gli attori che hanno lavorato con Gottsagen lo hanno definito come una delle persone più pure, intense e profondamente buone che abbiano mai conosciuto. “Credo abbia un’interiorità e una profondità di sentimenti superiore alla media”, spiega LaBeouf. “Non so come spiegarlo in modo logico. Credo sa un fatto di espressività, Zack non sa mentire. Dice le cose con il cuore in mano, apertamente e spontaneamente. Ci siamo ritrovati a sentirci così connessi tra di noi, al punto che ci intendevamo anche senza il bisogno di parlare. Vi era tra di noi un silenzio denso di significato”.

Per la buona riuscita del film era fondamentale che si creasse un’ottima intesa tra i due protagonisti, afferma Lemole. “Quando sono riusciti a costruire un vero team, in quel momento sono diventati per davvero dei compagni fuorilegge, entrambi in fuga da qualcosa. Adesso sono realmente amici. Non posso immaginare il film con due attori diversi da loro. Il rapporto di fratellanza che si è creato tra loro due è inconfutabile, e con l’aggiunta di Dakota Johnson si è venuta a creare una vera e propria famiglia. La chimica che si è innescata tra i tre attori è qualcosa di unico e che non avevo mai visto durante le mie precedenti esperienze cinematografiche”.

LaBeouf, che recita fin da piccolo, dice che la presenza di Johnson ha aggiunto grande professionalità al set. “Il suo primo giorno di riprese equivaleva a otto pagine del copione, e le ha fatte tutte andando dritta al punto”, racconta Shia. “L’energia e la potenza di

Dakota mi ricordano molto Jodie Foster. Ha la grande capacità di farti sentire a tuo agio. Il legame che ha instaurato con Zack è incredibile, vanno molto d'accordo. Da quando lei è arrivata sul set, Zack non mi ha più calcolato". Johnson interpreta Eleanor, un'empatica volontaria che lavora nella casa di cura dove alloggia Zak e con il quale Eleanor instaura un legame speciale. Quando Zak scompare all'improvviso, Eleanor va a cercarlo per riportarlo alla casa di cura. Quando riesce a trovarlo però, Zak ha ormai assaporato - grazie al modo di vivere alla buona di Tyler - una fetta di quella libertà che tanto agognava mentre era rinchiuso nella casa di cura e adesso non ha di certo intenzione di tornare indietro. Contro ogni buon senso, Eleanor accetta di accompagnare Zak fino a Ayden, alla ricerca del suo idolo del wrestling.

"Lavorare con Zack è stata una delle esperienze più incredibili della mia carriera di attrice", afferma Johnson. "Forse della mia vita, addirittura. Non c'era spazio per giochetti, preconcetti, solo una grande profonda sincerità e onestà. Ci siamo piaciuti fin da subito e ci vogliamo molto bene. Non mi era mai capitato prima. Con Zack sento di potermi aprire completamente. "Quando ho deciso di prendere parte al film, non avevo idea di come sarebbe stato e di cosa sarebbe accaduto" racconta. "Io sono arrivata sul set qualche giorno dopo rispetto a Zack e Shia, nel mio primo giorno di set dovevamo girare una delle scene più complesse e più importanti che avevamo tutti e tre insieme. E' stato abbastanza estremo, ma allo stesso tempo bellissimo. Non avrei mai immaginato che una cosa del genere potesse davvero accadere sul set di un film. Abbiamo aperto i nostri cuori, proprio come fanno i nostri personaggi".

IN CAMMINO

Duncan e Ratboy, due pescatori di granchi che stanno tallonando Tyler per farsi rimborsare dopo che quest'ultimo ha distrutto le loro trappole per granchi e il loro equipaggiamento da pesca, si fanno sempre più vicini a Tyler, mentre il ragazzo prosegue insieme a Zak ed Eleanor il viaggio verso il Sud. Dopo aver avuto a che fare per lungo tempo con le pagliacciate e le spaccate di Tyler, Duncan questa volta è davvero furibondo. John Hawkes, che interpreta Duncan, ha dato al suo personaggio un'aria davvero minacciosa. "Ho ammirato molto il lavoro fatto da John sul suo personaggio" afferma LaBeouf. "Penso sia estremamente intelligente e ha fatto delle ottime scelte, è stato divertente vederlo all'opera. In alcuni momenti ero quasi intimidito. Credo che John sia quel tipo di uomo che prende tutto molto seriamente. È davvero il migliore".

Hawkes dice di essersi interessato al progetto non appena ha sentito che sarebbero stati coinvolti anche i produttori Ron Yerxa e Albert Berger. "Sono dei produttori straordinari. Quando poi ho saputo che avrebbero preso parte al progetto anche Tyler e Mike, il mio interesse si è rinforzato ancora di più. Per me è sempre molto positivo quando sono i registi stessi a scrivere la sceneggiatura. E questa sceneggiatura era pura magia".

Per prepararsi al loro ruolo di pescatori, Hawkes e LaBeouf sono stati istruiti dal pescatore di granchi Rob Thomas. "E' una vera leggenda locale, oltre ad essere un uomo speciale", afferma Hawkes. "Uscire in barca con lui alle cinque del mattino è stata un'esperienza fantastica. Ora capisco perché molte persone amano la pesca. Lo trovo un momento di grande autonomia e pace".

Avendo alle spalle una carriera trentennale e oltre 100 film all'attivo tra cinema e televisione, Hawkes sa molto bene che lo spirito di squadra sul set si inizia a formare sempre dall'alto. "Quando i produttori e i direttori sono persone in gamba e squisite, ci tengono a quello che stanno facendo e vogliono fare tutto nel modo migliore possibile, beh è davvero una gioia", osserva Hawkes. "Le persone che hanno lavorato a questo progetto sono veramente fantastiche. Non ci sono molti attori come Shia, lui tiene veramente a quello che fa. Dakota Johnson è davvero adorabile, è divertente ed è un talento naturale. Ciò che ho preferito di più in questo lavoro è stato avere l'opportunità di conoscere Zack e potere osservare da vicino il suo approccio alla vita e la lavoro".

Nel film il braccio destro di Duncan, Ratboy, è interpretato da Yelowolf - rapper, produttore e cantautore originario dell'Alabama - qui al suo debutto di fronte alla cinepresa. "Sapevo che sarei stato affiancato da qualcuno, ma non sai mai chi ti puoi ritrovare di fianco finché non lo incontri davvero", afferma Hawkes, che era già fan del musicista. "Si è dimostrato un attore talentuoso, oltre a essere umanamente una splendida persona".

Nilson da sempre apprezza i video musicali realizzati da Yelowolf, in particolare il video realizzato per il brano "Til It's Gone". Anche il rapper ha apprezzato molto il modo di lavorare dei due registi, la loro visione e il loro lavoro per arrivare a realizzare esattamente quello che avevano in mente", aggiunge Yelowolf. "Abbiamo lavorato insieme come un vero team, sembravamo una macchina ben oliata. Dovevo solo entrare in scena e fare del mio meglio. Tutto il team è stato fantastico e hanno reso il tutto molto semplice per me. Le vibrazioni erano ottime e il personaggio che dovevo interpretare non aveva troppe scene. Avrei voluto passare molto più tempo sul set con i ragazzi".

AMICI COMPLICI ED EROI

La fuga di Zak non è tutta farina del suo sacco, un prezioso aiuto è venuto da Carl, il suo ottuagenario compagno di stanza, interpretato da Bruce Dern. "Io sono un fan appassionato

di ogni attore presente su questo set”, ammette Nilson. “Soprattutto di Bruce Dern! L’intensità e la solennità che ha portato in scena sono state incredibili”.

Dern ha iniziato la sua carriera di attore nei famigerati Actors Studio, ma ha avuto una spinta fortissima grazie a Roger Corman. Dern ha spesso affermato che deve il suo nome a Corman, con il quale ha realizzato ben 11 film, e come lui molti altri attori del calibro di Jack Nicholson, Peter Fonda e Dennis Hopper. Dern confessa di vedere un certo parallelismo tra se stesso e il suo personaggio. “Ho scritto un memoriale intitolato *Things I’ve Said but Probably Shouldn’t Have*” afferma Dern. “Questo mi ricorda molto Carl. Nella mia mente Carl è nella casa di cura perché è solito bere troppo Wild Turkey e i suoi famigliari erano stufi di dovergli dare retta e prendersi cura di lui, così è finito nella casa di cura”.

Dern, nominato agli Oscar nel 1979 come attore non protagonista in *Coming Home* e vincitore come Migliore Attore 25 anni dopo per il film *Nebraska*, afferma di aver deciso di interpretare questo ruolo perché il film è qualcosa di eccezionale”. “Vedere Zack sullo schermo è pura magia”, afferma Dern. “Ci ha aperto il suo cuore, ogni giorno, ripresa dopo ripresa. Credo sia un ragazzo davvero spiritoso e divertente, sempre pronto allo scherzo. Gli spettatori non appena lo vedranno non potranno che adorarlo”. L’uomo che spinge Zak in questa sorta di Odissea nel Sud dell’America, ovvero il wrestler fallito soprannominato Salt Water Redneck, è interpretato da Thomas Haden Church. “Il mio personaggio ha avuto un breve momento di gloria negli anni ’90 come wrestler professionista nelle grandi leghe. La sua fortuna è durata il tempo di un mattino, ma è rimasto una leggenda del wrestling a livello locale. Zak è venuto a conoscenza di Salt Water Redneck per via di alcune videocassette su cui sono registrati i suoi incontri più famosi, ma oramai la sua vita è cambiata radicalmente e lui non è più l’eroe del ring che Zak si aspetta di trovare in Florida”, spiega Church.

Church è stato attratto sia dalla ricchezza di talenti presenti nel cast, sia dall’idea generale del film e dalle emozioni che esso riesce a raccontare e suscitare. “Mi sono sembrati veri e autentici”, afferma. “La mia famiglia è originaria del profondo Sud e ho passato molti anni nei pressi delle coste del Texas. E’ un mondo che conosco bene e che loro hanno descritto in modo veritiero e autentico”.

Salt Water Redneck si sarà anche ritirato dal ring, ma nel cuore di Zak è ancora un campione. E come molti altri prima di lui, anche Salt Water Redneck non se la sente di dire di no davanti alla determinazione di Zak nel voler diventare l’agguerrito *Peanut Butter Falcon*, pseudonimo di battaglia per salire sul ring che Zak ha scelto assieme a Tyler durante una lunga notte di bevute.

“Come attore, Zack è capace di mettere in scena momenti caratterizzati da emozioni autentiche e spontanee” afferma Church. “La sua innocenza si accompagna a una inusuale perspicacia, e tutti coloro che egli ha intorno rispondono con entusiasmo a questo suo modo di essere”.

Church non aveva mai pensato di poter diventare un wrestler professionista, ma lavorare con star del calibro di Mick Foley e Jake the Snake è stato elettrizzante. “Ho imparato le prime mosse che un wrestler deve saper fare. Mi sono sentito come un vero maestro del ring ed è stato un onore poter conoscere di persona Mick e Jake. Sono gli unici wrestler professionisti che io abbia mai conosciuto, li ho trovati divertenti, interessanti, folcloristici e dal cuore buono”.

I LUOGHI DEL FILM

In viaggio verso un sogno - The Peanut Butter Falcon è stato girato all’interno e nei dintorni di Savannah, in Georgia, nel bel mezzo di un’estate tipicamente afosa della città, con delle

condizioni meteo che possono essere critiche. Le temperature sono altissime, spesso con un tasso di umidità del 90% o più. Le piogge frequenti possono sfociare in temporali, con tanto di tuoni e fulmini, quindi la troupe doveva essere estremamente agile per adattarsi ai cambiamenti dell'ultimo minuto. Ma i numerosi pregi della città hanno permesso di superare facilmente queste difficoltà, come afferma Nilson. "Adoriamo Savannah, non c'è stato un singolo momento in cui avrei voluto essere da qualche altra parte a girare questo film, è il luogo perfetto".

Nigel Bluck è un direttore della fotografia di origini australiane e apprezzato in tutto il mondo per le sue doti in ambito cinematografico. La sua fotografia cattura una versione stilizzata e languida degli stagni e dei vicoli del sud rurale, caratterizzato da insenature paludose piene di canneti e intime spiagge sabbiose, ma anche da campi immensi e boschi sterminati, trasformando Savannah e la Georgia nella Carolina del Nord in modo impeccabile. Trova innata bellezza e misticismo in luoghi spesso rappresentati come scarabocchi. "È una bellissima parte del mondo", osserva. "Le persone sono molto vivaci e a proprio agio con se stesse. Anche le parti più povere sono libere, lussureggianti e, in un certo senso, magiche".

Bluck afferma che lui e i registi hanno ampiamente parlato di mantenere la macchina da presa "trasparente". "Era importante che la camera non richiamasse l'attenzione su di sé, ma che osservasse in silenzio questo viaggio", spiega. "C'è un sentimento tale nella sceneggiatura che mi ha ricordato *Le avventure di Huck Finn*. Visivamente stavo cercando proprio il senso di atemporalità che si può ritrovare nelle foto di strada. Volevamo raccontare la storia con un senso di ultra-naturalismo che riflettesse le realtà della vita di Tyler e parte del surrealismo del regno fantastico dell'immaginazione di Zak".

Bluck ha rappresentato questa filosofia attraverso le modalità in cui vengono ripresi gli attori, in particolare Dakota Johnson. "Abbiamo scelto di enfatizzare questa sorta di bellezza non curata che le appartiene e che ben si addice a questi scenari", afferma. "Sembra naturale e meravigliosa. Rende facile capire l'attrazione di Tyler per la sua singolarità".

LE MUSICHE

La colonna sonora di *In viaggio verso un sogno - The Peanut Butter Falcon* è una raccolta vivace ed eclettica di musica americana che evoca l'euforia di un viaggio senza fine. Include bluegrass, gospel, country, rock, folk e indie rock, il tutto interpretato da artisti diversi come Staple Singers, Colter Wall, Ola Belle Reed e Yo La Tengo, oltre alle musiche originali interpretate da un quartetto di compositori.

I registi hanno cercato di inserire nel film un tipo di musica che potesse far sentire lo spettatore come a casa, restando nel panorama tipicamente americano del film e rafforzando le personalità uniche del trio di viaggiatori. Secondo il supervisore e compositore musicale Zachary Dawes "L'ambientazione è davvero un personaggio di questo film", afferma. "Volevano rimanere fedeli a ciò e avere anche qualcosa che potesse oscillare tra il nervosismo del personaggio di Shia e la dolcezza di Zack e Dakota. Quindi ci sono elementi di dissonanza, distorsione e percussioni pesanti, ma anche pezzi dolci che raccontano come questi tre personaggi diventano una nuova famiglia".

Quando Dawes e il compositore Jonathan Sadoff iniziarono a scrivere le musiche originali per il film, si resero conto che era essenziale introdurre musicisti fluenti nel linguaggio musicale della colonna sonora. Si sono rivolti quindi ai polistrumentisti Gabe Witcher e Noam Pikelny, che sono anche accreditati come compositori nel film. "Sono musicisti di altissimo livello e il loro contributo al film ha finito per essere più significativo del semplice

ruolo che dovevano ricoprire”, afferma Dawes. “Sono così bravi e così creativi che hanno finito per far parte anche loro del processo di composizione in studio”.

Il produttore musicale esecutivo Charles Barsamian ha lavorato con i registi, i produttori, Dawes e gli altri compositori per montare la colonna sonora. “Tutti si sono impegnati così tanto e a fondo per renderlo un grande film”, dice. “Zach ha fatto un lavoro straordinario e ha trovato altra musica per integrare la colonna sonora originale”.

La musica originale include elementi tradizionali e non tradizionali, afferma Barsamian. “Jon Sadoff è un compositore di colonne sonore tradizionali, mentre Gabe Witcher e Noam Pikelny, che sono membri della band Punch Brothers, hanno contribuito inserendo più di un elemento bluegrass. Ma l'intera linea è essenzialmente americana. La violinista bluegrass Sara Watkins ha registrato alcune voci originali in una canzone intitolata “Long Hot Summer Days”. È più di una musica di sottofondo in quanto ha un forte impatto sulle scene e sul movimento del film”.

Oltre ad essere intimamente coinvolti nella selezione delle canzoni per il film, i registi hanno anche co-scritto la canzone dei titoli di coda, “Running for So Long (House a Home)”.

UNA STORIA ONESTA

La strada per completare *In viaggio verso un sogno - The Peanut Butter Falcon*, come il percorso seguito dai suoi protagonisti, è stata a volte difficile, spesso imprevedibile ma sempre gratificante, secondo i registi. “Mike e Tyler hanno scritto una sceneggiatura straordinaria”, afferma il produttore Zajaros. “Hanno convissuto con il film abbastanza a lungo per sapere esattamente cosa volevano. Hanno trovato i luoghi perfetti. L'amore e l'entusiasmo che hanno portato sul set ogni giorno hanno avuto un profondo effetto su tutti noi”.

La sua speranza è che il film sia speciale per il pubblico così come lo è stato per tutti coloro che ci hanno lavorato. “Il film mette in scena dei temi davvero interessanti e fondamentali”, dice. “Ma è anche incredibilmente divertente. Ha un sacco di cuore e molto divertimento. Sono temi ed elementi con cui tutti possiamo relazionarci in un modo o nell'altro. Potrei continuare a guardarlo ancora e ancora. È una storia onesta e raccontata nel modo giusto”.

Lemole non riesce a pensare a un altro film come *In viaggio verso un sogno - The Peanut Butter Falcon* ed è entusiasta di condividerlo con un vasto pubblico. “È una storia che ti spezza il cuore e lo rimette insieme”, afferma il produttore. “Affronta problemi reali senza essere lezioso. Uno dei concetti più importanti che esprime è che ognuno ha diritto alle proprie speranze e a inseguire i propri sogni. Dobbiamo tutti cercare di essere realistici nelle nostre aspettative, ma allo stesso tempo non c'è motivo di lasciare qualcuno in disparte. So che Zack non diventerà un giocatore di basket professionista o un nuotatore olimpico. Ma nemmeno io. È un ragazzo così speciale e sono orgoglioso di averlo potuto mostrare”.

I registi affermano che tutto ciò che desideravano fare era raccontare una bella storia che potesse far aprire gli occhi alle persone, far ripensare loro a certi luoghi comuni in maniera diversa, e soprattutto dare a Zack Gottsagen la possibilità di fare qualcosa che sognava da molto tempo. “Volevamo davvero fare qualcosa che fosse divertente per tutti noi e per il pubblico”, afferma Nilson. “E volevo dare al mio caro amico Zack l'opportunità di recitare in un film. E permettere alle persone di vederlo in modo diverso”.

BIOGRAFIE DEL CAST

SHIA LABEOUF (Tyler) Attore americano che si è guadagnato un posto tra i protagonisti di Hollywood negli anni 2000 grazie al suo straordinario talento naturale ed energico. LaBeouf ha recentemente ricevuto recensioni molto positive per la sua interpretazione in Honey Boy, presentato in anteprima al Sundance Film Festival 2019. Il film segna anche il suo primo lungometraggio come sceneggiatore e lo ha riunito con la regista Alma Har'el, con la quale ha precedentemente collaborato al documentario LoveTrue, che ha diretto e prodotto. In Honey Boy, LaBeouf interpreta un padre delinquente e alcolizzato che cerca di riparare il rapporto difficile con suo figlio (interpretato da Lucas Hedges e Noah Jupe).

LaBeouf ha recentemente concluso la produzione del film poliziesco The Tax Collector, scritto e diretto da David Ayer. Nel 2017 ha recitato nel film drammatico Borg McEnroe, che racconta la rivalità, l'amicizia e le personalità di Björn Borg e John McEnroe e come sono diventati superstar internazionali della cultura tradizionale. È stato presentato in anteprima al Toronto International Film Festival e ha ricevuto recensioni entusiastiche, così come la performance di LaBeouf. L'anno precedente è stato visto nel film indipendente acclamato dalla critica American Honey, un dramma per adulti su una banda di adolescenti che violano la legge e inseguono il sogno americano. La sua interpretazione gli è valsa una nomination al British Independent Film Award come miglior attore, una nomination al London Critics Circle Film Award e una all'Independent Spirit Award come miglior attore non protagonista.

Altri impegni recenti di LaBeouf includono il thriller post-apocalittico Man Down, al fianco di Gary Oldman, Jai Courtney e Kate Mara; il dramma di guerra Fury, diretto da David Ayer, con Brad Pitt e Logan Lerman; Il dramma di Lars von Trier, Nymphomaniac e Charlie Countryman deve morire, al fianco di Evan Rachel Wood, Mads Mikkelsen e Melissa Leo.

LaBeouf ha recitato inoltre nei primi 3 capitoli della saga campione d'incassi sui Transformers, nei quali interpreta l'intraprendente ed eroico protagonista Sam Witwicky, che si ritrova suo malgrado catapultato in una guerra mortale tra legioni di robot sulla Terra.

Altri progetti a cui ha preso parte includono La Regola del Silenzio - The Company You Keep di Robert Redford; Lawless, al fianco di Tom Hardy, Gary Oldman e Guy Pearce; Wall Street - Il denaro non dorme mai di Oliver Stone con Michael Douglas; il quarto capitolo della saga di Indiana Jones di Steven Spielberg, Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo, accanto a Harrison Ford; Eagle Eye di D.J. Caruso; il segmento dell'antologia romantica scritto da Anthony Minghella per New York, I Love You; il thriller Disturbia; il film d'animazione nominato all'Oscar Surf's Up - I re delle onde; Guida per riconoscere i tuoi santi, che ha vinto il Premio Speciale della Giuria al Sundance Film Festival; l'acclamato dramma di Emilio Estevez, Bobby; Il più bel gioco della mia vita; Io, robot; Costantine; Charlie's Angels - Più che mai; e infine Project Greenlight della HBO, prodotto da Matt Damon e Ben Affleck. Ha fatto il suo debutto cinematografico nel 2003 nella commedia Holes - Buchi nel deserto, basato sul best seller di Louis Sachar.

Nel 2007 LaBeouf è stato nominato Star of Tomorrow dalla convention ShoWest della National Association of Theater Owners, e nel febbraio 2008 gli è stato assegnato il BAFTA Orange Rising Star Award, il premio votato dal pubblico britannico. Inoltre è stato nominato per quattro Teen Choice Awards per Transformers, vincendo il premio come Miglior Attore Emergente e il Teen Choice Award come Migliore attore cinematografico in un film horror/thriller per Disturbia. Nel 2004, è stato nominato per il Young Artists Award come Miglior Giovane attore protagonista in un lungometraggio e agli MTV Movie Awards come Miglior Attore Emergente per la sua interpretazione in Holes - Buchi nel deserto.

In televisione, LaBeouf ha ottenuto elogi dalla critica per il suo ruolo di Louis Stevens nella serie originale di Disney Channel *Even Stevens*. Nel 2003, ha vinto un premio Daytime Emmy per Outstanding Performer in a Children's Series per il suo lavoro nel famoso show. Oltre al suo lavoro davanti alla macchina da presa, LaBeouf ha anche diretto diversi progetti tra cui video musicali per Kid Cudi e Marilyn Manson. Attualmente risiede in California.

FILMOGRAFIA DI SHIA LABEOUF

Tax Collector di David Ayer (2020)

In viaggio verso un sogno - The Peanut Butter Falcon di Tyler Nilson e Michale Schwartz (2019)

Honey Boy di Alma Har'el (2019)

Borg McEnroe di Janus Metz Pedersen (2017)

American Honey di Andrea Arnold (2016)

Man Down di Dito Montiel (2015)

Fury di David Ayer (2014)

Nymphomaniac Vol. 2 di Lars Von Trier (2013)

Nymphomaniac Vol. 1 di Lars Von Trier (2013)

Charlie Countryman deve morire di Fredrik Bond (2013)

La regola del silenzio - The Company You Keep di Robert Redford (2012)

Lawless di John Hillcoat (2012)

Transformers 3 di Michael Bay (2011)

Wall Street - Il denaro non dorme mai di Oliver Stone (2010)

Transformers - La vendetta del caduto di Michael Bay (2009)

New York, I Love You di registi vari (2009)

Eagle Eye di DJ Caruso (2008)

Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo di Steven Spielberg (2008)

Transformers di Michael Bay (2007)

Disturbia di DJ Caruso (2007)

Bobby di Emilio Estevez (2007)

Guida per riconoscere i tuoi santi di Dito Montiel (2006)

Il più bel gioco della mia vita di Bill Paxton (2006)

Constantine di Francis Lawrence (2005)

Io, robot di Alex Proyas (2004)

La battaglia di Shaker Heights di Efram Potell e Kyle Rankin (2003)

Charlie's Angels - Più che mai di McG (2003)

Scemo & più scemo - Iniziò così di Troy Miller (2003)

Holes - Buchi nel deserto di Michael Redford (1998)

DAKOTA JOHNSON (Eleanor) Attrice e produttrice americana nominata e premiata ai BAFTA. Dopo essere emersa sulla scena cinematografica con la sua interpretazione in *The Social Network* di David Fincher, Johnson ha continuato a comparire nelle commedie *The Five-Year Engagement* e *21 Jump Street*. Ha poi interpretato il ruolo di Anastasia Steele nel

franchise di Universal da cinquanta miliardi di dollari Cinquanta sfumature di grigio, Cinquanta sfumature di nero e Cinquanta sfumature di rosso. Nel 2015, la Johnson ha recitato in due acclamati film: *Black Mass - L'ultimo gangster* di Scott Cooper, al fianco di Johnny Depp, e *A Bigger Splash* di Luca Guadagnino al fianco di Tilda Swinton e Ralph Fiennes, entrambi presentati in anteprima alla Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Nel 2018, ha collaborato nuovamente con Guadagnino e Tilda Swinton nel remake di *Suspiria* di Dario Argento. Johnson ha ricevuto recensioni entusiastiche per la sua interpretazione nel ruolo della ballerina americana Susie Bannion. Guadagnino e il cast sono stati premiati con il Robert Altman Award ai Film Independent Spirit Awards 2019. Oltre al suo tanto discusso lavoro con Guadagnino, Johnson ha anche recitato nel thriller noir di Drew Goddard *7 sconosciuti a El Royale*, insieme a Jeff Bridges, Jon Hamm e Chris Hemsworth. Dakota Johnson sta attualmente girando il film *Covers* con Tracee Ellis Ross e diretto da Nisha Ganatra. La vedremo presto anche in *The Friend*, con Casey Affleck e Jason Segel, e in *Wounds* di Babak Anvari con Armie Hammer e Zazie Beetz.

Come produttrice, Johnson sta lavorando a diversi progetti tra cui *Unfit* di Amazon e *Queens of the Stoned Age* di Sony. Oltre a recitare e produrre, Dakota è il volto del marchio di lusso italiano Gucci. Johnson è molto attiva anche a livello sociale, è sostenitrice della campagna *She Is Equal* di Global Citizen, dando voce alla causa insieme ad altri per indirizzare i leader mondiali verso un maggiore investimento sulle donne, fornendo finanziamenti per la salute delle donne e la pianificazione familiare. Johnson ha ricevuto il premio CinemaCon Female Star of the Year nel 2018 ed una nomination ai BAFTA per Rising Star Award nel 2016.

FILMOGRAFIA DI DAKOTA JOHNSON

Wounds di Babak Anvari (2019)

In viaggio verso un sogno - The Peanut Butter Falcon di Tyler Nilson e Michael Schwartz (2019)

7 sconosciuti a El Royale di Drew Goddard (2018)

Suspiria di Luca Guadagnino (2018)

Cinquanta sfumature di rosso di James Foley (2018)

Cinquanta sfumature di nero di James Foley (2017)

Single ma non troppo di Christian Ditter (2016)

A Bigger Splash di Luca Guadagnino (2015)

Black Mass - L'ultimo gangster di Scott Cooper (2015)

Cinquanta sfumature di grigio di Sam Taylor-Johnson (2015)

Cymbeline di Michael Almereyda (2014)

Need for Speed di Scott Waugh (2014)

The Five-Year Engagement di Nicholas Stoller (2012)

Goats di Christopher Neil (2012)

21 Jumb Street di Phil Lord e Chris Miller (2012)

Beastly di Daniel Barnz (2011)

The Social Network di David Fincher (2010)

Pazzi in Alabama di Antonio Banderas (1998)

ZACK GOTTSAGEN (Zak) Ha fatto il suo debutto cinematografico come protagonista di un film didattico sul parto naturale il 22 aprile 1985 ed è stato un interprete entusiasmante sin dal suo primo ruolo come rana all'età di tre anni. Ha frequentato la Bak Middle School of the Arts e si è laureato alla Dreyfoos School of the Arts nel 2004 in teatro.

Gottsagen è stato il primo bambino con sindrome di Down ad essere completamente incluso nel distretto scolastico della contea di Palm Beach. Attore e ballerino, Gottsagen si è esibito con il Southern Dance Theatre per 13 anni e ricoprendo anche il ruolo di assistente all'insegnante di recitazione. Ha anche aiutato a insegnare teatro ai bambini presso la Standing Ovation Performing Arts e ha lavorato in un centro di assistenza all'infanzia. Gottsagen ha interpretato un monologo di "Amleto" al Black Box Theatre di Dreyfoos nel 2003. Ha fatto il provino ed è stato scelto per recitare nella produzione teatrale dal vivo di "Artie" alla Royal Palm Playhouse nel 2005. È stato coinvolto in produzioni cinematografiche senza scopo di lucro della Zeno Mountain Farm dal 2008 fino ad oggi, esibendosi in più film indipendenti, tra cui "Burning Like a Fire" e "Life of a Dollar Bill". Durante le riprese del cortometraggio di Mountain Farm "Bulletproof" è stato realizzato un documentario intitolato "Becoming Bulletproof" (2014), che andava dietro le quinte per seguire Gottsagen e altri attori con disabilità diverse nella loro vita quotidiana. "Becoming Bulletproof" è stato trasmesso su Showtime e ha ricevuto numerosi premi per festival cinematografici. Nel luglio 2015, il Museo Smithsonian ha invitato Gottsagen in qualità di relatore principale per le celebrazioni per il 25° anniversario dell'American with Disabilities Act, occasioni in cui è stato mostrato il film "Becoming Bulletproof".

Gottsagen ha sostenuto i diritti delle persone con disabilità nelle arene locali, statali e nazionali. Ha vinto il Quincy Jones Exceptional Advocacy Award della Global Down Syndrome Foundation nel 2018 per il suo lavoro nella community delle persone con sindrome di Down ed è stato premiato al Be Be Be Beself Fashion Show. Gottsagen vive in maniera indipendente in un appartamento a Boynton Beach, in Florida, e ha lavorato negli Alco Theatres per diversi anni. Ama nuotare, allenarsi, giocare a basket e bowling, fare canottaggio, windsurf e guardare il wrestling.

I REGISTI

Tyler Nilson (co-regista) Film-maker proveniente dalla North Carolina. Ha esplorato i mari del Pacifico del Sud come avventuriero per diversi anni e infine ha deciso di inseguire il suo grande sogno di raccontare storie trasferendosi a Los Angeles. Apparso in numerose pubblicità, Nilson è stato anche un famoso manista, egli è stato infatti la controfigura delle mani di attori come Brad Pitt. Alcuni anni fa ha co-scritto e co-diretto un corto di finzione chiamato "The Moped Diaries", che ha incontrato il favore del pubblico.

Michael Schwartz (co-regista) Film-maker proveniente dalla California del Nord. Le sue radici come viaggiatore e artista sono state influenze costanti nei suoi progetti e nella scelta delle persone di cui si circonda. Tra i suoi traguardi raggiunti: attraversare il Paese in bicicletta, piantare un intero frutteto e farsi crescere una barba davvero lunga. Nel 2014, Schwartz e Tyler Nilson collaborano per il corto intitolato "The Moped Diaries" e fondano insieme la casa di produzione Lucky Treehouse. Insieme fanno film, pubblicità e salsa marinara.

I PRODUTTORI

Christopher Lemole (produttore) Produttore e co-fondatore di Armory Films, una compagnia che crea, sviluppa, produce e finanzia contenuti high-concept e commercialmente sostenibili. Con l'abilità di finanziare progetti dagli step creativi iniziali attraverso la produzione fino al lancio, Armory ha raccolto un buon numero di progetti che variano per genere e stile, plasmando storie particolari in film di livello. Sotto la Armory Film, Lemole ha recentemente concluso la produzione di "El Tonto", esordio da regista di Charlie Days con protagonisti Kate Beckinsale, Jason Sudeikis, John Malkovich, Edie Falco, Jillian Bell, Ken Jeong, Adrien Brody, Ray Liotta e Travis Fimmel. Lemole ha prodotto "Arctic" di Joe Penna, con Mads Mikkelsen, che ha debuttato in anteprima mondiale al Festival del cinema di Cannes del 2018. Ha prodotto e finanziato anche "Mudbound" con Carey Mulligan e Garrett Hedlund, che ha guadagnato il favore di pubblico e critica sin dall'esordio al Sundance Film Festival del 2017, guadagnandosi 4 nomination agli Oscar. Prima di fondare la Armory Films, Lemole ha prodotto tre film indipendenti: "From the head" di George Griffith, "Mine Games" e "Blinder" di Richard Gray. Lemole ha ottenuto la laurea presso la Villanova University di Philadelphia prima di trasferirsi a Los Angeles, dove ha iniziato la sua carriera nell'industria dell'intrattenimento lavorando presso la United Talent Agency nel dipartimento di Business Affairs.

Tim Zajaros (produttore) Produttore e co-fondatore di Armory Films. I lavori precedenti di Zajaros con Armory Film includono l'horror "Zombeavers" con Benderspink e il reboot di "Cabin Fever". Ha quindi prodotto "In viaggio verso un sogno - The Peanut Butter Falcon" che ha ricevuto recensioni incredibili e il Narrative Spotlight Audience Award alla premiere presso il SXSW festival. Zajaros ha iniziato la sua carriera nel mondo dell'automotive in una compagnia di Detroit che lasciò dopo poco per lavorare nel programma di Agent Training per la United Talent Agency.

Officine UBU

Officine UBU è l'evoluzione di UBU Film, fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani, produttrice, tra gli altri, dei film *La Spettatrice* di Paolo Franchi e *Fame Chimica* di Paolo Vari e Antonio Bocola. Il fondatore ha ricevuto nel 2004 il "Premio F.I.C.E. (Federazione Italiana Cinema d'Essai)" come miglior produttore di film di qualità. Nel 2006 Officine UBU esordisce nella Distribuzione confermando la propria vocazione all'originalità, alla qualità e all'innovazione. Tra i film distribuiti in questi tredici anni, le opere di grandi protagonisti del cinema mondiale come Terry Gilliam, Patrice Leconte, François Ozon, Alex De La Iglesia, Anne Fontaine, Michael Winterbottom, Jia Zhangke, Nicolas Winding Refn, Olivier Assayas, Takashi Miike, Cedric Klapisch, Marjane Satrapi, Tony Kaye, Shane Meadows, Julie Delpy, Valérie Donzelli, Emmanuelle Bercot, Nicolas Philibert, Sam Garbarski, Gianfranco Rosi, Eric Lavaine, Sophie Fiennes, Emmanuel Mouret, Vanessa Redgrave, David LaChapelle, Giuseppe M. Gaudino, Francesco Patierno.

Tra i titoli distribuiti di maggior spicco:

L'hotel degli amori smarriti di Christophe Honoré; *Sole* di Carlo Sironi; *La vita invisibile di Euridice Gusmão (A vida invisível de Euridice Gusmão)* di Karim Aïnouz; *Cyrano Mon Amour (Edmond)* di Alexis Michalik; *Lontano da qui (The Kindergarten Teacher)* di Sara Colangelo; *Il Complicato Mondo di Nathalie* di David e Stéphane Foenkinos; *La Mélodie* di Rachid Hami; *Un amore sopra le righe (Monsieur & Madame Adelman)* di Nicolas Bedos; *Diva!* Di Francesco Patierno; *Il senso della bellezza - Arte e Scienza al CERN* di Valerio Jalongo; *Un Profilo per due* di Stéphane Robelin; *Il viaggio (The Journey)* di Nick Hamm; *Un re allo sbando (King of the Belgians)* di Peter Brosens e Jessica Woodworth; *Torno da mia madre (Retour chez ma mère)* di Eric Lavaine; *Benvenuti...ma non troppo (Le Grand Partage)* di Alexandra Leclère; *Astrosamantha* di Gianluca Cerasola; *Per amor vostro* di Giuseppe M.Gaudino; *The Tribe* di Myroslav Slaboshpytskiy; *Le streghe son tornate (Las brujas de Zugarramurdi)* di Alex De la Iglesia; *Una nuova amica (Une nouvelle amie)* di François Ozon; *Gemma Boverly* di Anne Fontaine; *Il Sale della Terra (The salt of the Earth)* di Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado; *Sacro GRA* di Gianfranco Rosi, Leone d'Oro alla 70° Mostra di Venezia; *Il tocco del peccato (A Touch of Sin)* di Jia Zhangke; *Monsieur Lazhar* di Philippe Falardeau; *Detachment-Il distacco* di Tony Kaye; *Pollo alle prugne (Poulet aux Prunes)* di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud; *This is England* di Shane Meadows; *Non è ancora domani (La Pivellina)* di Tizza Covi e Rainer Frimmel; *Tideland - Il mondo capovolto* di Terry Gilliam; *Rize - Alzati e balla* di David La Chapelle.

Tra i film di prossima distribuzione: *#IoSonoQui (#JeSuisLa)* di Eric Lartigau con Alain Chabat, Doona Bae, *Sotto le stelle di Parigi (Sous les étoiles de Paris)* di Claus Drexel con Catherine Frot, *Demain est a nous (Forward)* di Gilles De Maistre.